

sono in arretrato ed pagamento delle rate di ammortamento del mutuo, a decorrere da quella scaduta il 16 dicembre 1931 per un importo complessivo di circa L. 69.000 - oltre gli interessi di mora ed hanno versato in conto del loro debito L. 14.000. Per la sistemazione di parte dell'arretrato gli eredi Ricotti dovrebbero versare all'Istituto il ricavato della vendita di un fondo in Comune di Lucona gravato da ipoteca a favore dell'Istituto, ipoteca che gli eredi Ricotti hanno ottenuto di trasferire su altro fondo in Comune di Legnignano.

Tale versamento non è però ancora avvenuto ritenendo gli eredi Ricotti troppo dispendiosa la procedura inerente alla sostituzione ipotecaria.

Ora la Contessa Celeste Grevisani Ricotti nell'interesse dei figli uno dei quali minore, ne, facendo presente di non poter sostenere l'onere derivante dall'ammortamento del mutuo al tasso dell'8%, ha chiesto di poter provvedere al rimborso anticipato del debito residuo mediante il ricavato di altro mutuo a tasso più lieve che verrebbe concesso dall'Istituto di Credito Fondiario di Bologna.

La facoltà suddetta è riconosciuta ai mm,